Rottamazioni e rateizzazioni. Online le faq dell'AgenziaRiscossione sulle novità introdotte dal Decreto legge "Ristori quater"

Sul sito di Agenzia delle entrate-Riscossione sono state pubblicate le risposte alle domande più frequenti (Faq) aggiornate con le novità introdotte in materia di riscossione dal Decreto "Ristori-*quater*" (Decreto Legge n. 157/2020), recante "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Il decreto legge "Ristori-*quater*" posticipa dal 10 dicembre 2020 al 1° marzo 2021 il termine ultimo entro il quale sarà possibile effettuare il versamento delle rate della "rottamazione-*ter*" e del "saldo e stralcio" in scadenza nell'anno 2020, senza perdere le agevolazioni previste. Inoltre, il provvedimento introduce importanti novità in favore dei contribuenti in materia di rateizzazione del debito. Innanzitutto, viene stabilito che per le richieste di dilazione presentate ad Agenzia delle entrate-Riscossione entro il 31 dicembre 2021 la soglia di debito per ottenere la rateizzazione, **senza la necessità di dover documentare la propria situazione di difficoltà** a fare fronte al pagamento in un'unica soluzione, **viene elevata da 60 a 100 mila euro**. **Sempre entro il 31 dicembre 2021 è possibile chiedere una nuova dilazione, senza il versamento delle rate arretrate**, anche per tutti i contribuenti che prima dell'8 marzo 2020 sono decaduti da vecchi piani di rateizzazione. Resta confermata anche per le richieste di rateizzazione che

perverranno entro il 31 dicembre 2021, la possibilità di beneficiare di un periodo più esteso per la decadenza che si verificherà con il mancato pagamento di 10 rate, anche non consecutive (anziché le 5 ordinariamente previste). Novità anche per chi è decaduto dalle definizioni agevolate degli anni precedenti per mancato, insufficiente o tardivo versamento delle rate scadute, che potrà chiedere sempre entro il 31 dicembre 2021 una rateizzazione per le somme ancora dovute.

Per informazioni sulle novità legislative introdotte negli ultimi mesi in considerazione del protrarsi della situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, i cittadini possono consultare il sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it e l'app Equiclick, oppure rivolgersi al *Contact Center* al numero 060101. Inoltre, rimangono disponibili gli indirizzi di posta elettronica attivati dall'Agenzia appositamente per le situazioni urgenti e ai quali è possibile inviare la richiesta semplicemente allegando un documento di riconoscimento. Con il perdurare dello stato di emergenza, l'utilizzo dei servizi *online* e dei canali di contatto da remoto è ancora preferibile rispetto all'assistenza agli sportelli, il cui accesso è ancora consentito solo previo appuntamento.

Vediamo nel dettaglio alcuni chiarimenti contenuti nelle *Faq* relative alle ultime misure introdotte in materia di riscossione dai provvedimenti normativi emanati nel periodo di emergenza sanitaria.

Nuove scadenze per rottamazione e "saldo e stralcio"

Il Decreto Legge n. 157/2020 ha disposto il rinvio al 1° marzo del termine di pagamento delle rate in scadenza nel 2020 della "rottamazione-*ter*" e del "saldo e stralcio", già

fissato al 10 dicembre 2020 dal decreto legge n. 34/2020 ("Decreto Rilancio"). Pertanto, i contribuenti in regola con i pagamenti delle rate 2019 **possono beneficiare della ulteriore proroga che non comporta oneri aggiuntivi** e consente di mantenere i benefici previsti dai due provvedimenti di definizione agevolata. **La data del 1° marzo è perentoria perché non sono previsti i 5 giorni di tolleranza rispetto al termine di pagamento**.

Rate facili per debiti fino a 100 mila euro

Il decreto "Ristori-*quater*" introduce importanti novità anche in materia di rateizzazione delle cartelle per andare incontro alle difficoltà economiche conseguenti all'emergenza sanitaria in corso. In particolare, il provvedimento stabilisce che per le richieste presentate a partire dal 30 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021 **viene elevata a 100 mila euro la soglia di debito, ordinariamente fissata a 60 mila euro**, per il quale si può richiedere e ottenere una rateizzazione fino a 6 anni senza la necessità di presentare la documentazione che attesti lo stato di comprovate difficoltà economiche.

Nuova *chance* per i decaduti

In deroga alla norma generale, entro il 31 dicembre 2021 possono richiedere una nuova dilazione anche tutti i contribuenti decaduti da precedenti rateizzazioni prima del periodo di sospensione dell'attività di riscossione stabilita dal decreto Cura Italia (D.L. n.18/2020). La nuova richiesta di dilazione non è subordinata al pagamento delle

rate arretrate. Il provvedimento interviene anche con una misura per chi è decaduto dalle precedenti "rottamazioni" (previste dai decreti n. 193/2016 e 148/2017) concedendo la possibilità entro il 31 dicembre 2021 di chiedere una rateizzazione delle somme ancora dovute.

Tolleranza fino a 10 rate

Il provvedimento conferma, **anche per le richieste di rateizzazione presentate fino al 31 dicembre 2021, la possibilità di usufruire di un periodo più lungo per la decadenza che si verifica con il mancato pagamento di 10 rate**, anche non consecutive, (anziché le 5 ordinariamente previste). Tale misura era già stata disposta dai precedenti decreti per i piani di dilazione in essere alla data dell'8 marzo 2020 e per i provvedimenti di accoglimento delle richieste presentate fino al 31 dicembre 2020. *(Così,* comunicato stampa Agenzia delle entrate-Riscossione del 4 dicembre 2020*)*